



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 20 maggio 2026

Deliberazione n. 2026/11/147

Oggetto: PR Campania FESR 2021 - 2027: Programmazione interventi per la depurazione dei reflui industriali - Gestione delle risorse idriche e degli impianti di depurazione a servizio delle aree industriali ASI della Provincia di Avellino - CUP D53G25000050006 - Presa d'atto del progetto di fattibilità tecnica - economica per l'esecuzione dei lavori di manutenzione degli impianti di sollevamento di Nusco F1, Nusco F2 e Flumeri aggiornato, indicazioni delle procedure di affidamento in ossequio all'art.17 del d.lgs.36/2023 e scelta della centrale unica di committenza per l'effettuazione della singola procedura

L'anno duemilaventisei il giorno 20 del mese di maggio, alle ore 18.30, convocati a mezzo mail, in Avellino, nella sede del Consorzio si sono riuniti i signori:

1.	Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2.	Michele SPINAZZOLA	- Vice Presidente	presente
3.	Pasquale DE SANTIS	- Componente	assente
4.	Giulio BELMONTE	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

s			
1.	Dott.ssa Filomena GAMBACORTA	- Presidente	assente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Su richiesta del Presidente, svolge le funzioni di Segretario la Dirigente dell'Area Amministrativa – Affari Generali dr.ssa Roberta Giordano.



IL COMITATO DIRETTIVO

Vista la seguente relazione istruttoria resa dal Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, ing. Francesco Monaco, acquisita al protocollo consortile al n. 331 del 20 maggio 2026:

“Premesso:

- che il Consorzio, con nota del **20 febbraio 2024**, richiese alla Regione Campania, il finanziamento di due interventi relativi all'ammodernamento ed efficientamento degli impianti di depurazione a servizio delle aree industriali;
- che, con successiva nota del **08 aprile 2024**, prot. **0002172**, la Regione Campania, ricercava l'inoltro della documentazione integrativa atta a definire la prefata richiesta, documentazione poi trasmessa con nota del **22 aprile 2024**;
- che, nelle more di redazione della prefata progettazione, con nota in data **31/10/2024**, acquisita al protocollo del Consorzio ASI al n. **5941**, perveniva da parte della ditta De Vizia Transfer proposta di finanza di progetto ad iniziativa privata **ex art.193, c.1, d.lgs.36/2023**, per l'efficientamento ed il revamping degli impianti di depurazione gestiti dal Consorzio;
- che, pertanto, con nota del **29/01/2025** furono richieste delucidazioni alla Regione Campania circa le modalità di redazione della Progettazione per l'ammissione a finanziamento nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027, denominato *“programmazione interventi per la depurazione dei reflui industriali – gestione delle risorse idriche e degli impianti di depurazione a servizio delle aree industriali ASI della Provincia di Avellino”*, atteso la presenza, per le stesse finalità, di una progettazione con finanza pubblica;
- che con successiva nota del **06/02/2025** acquisita al protocollo del Consorzio al n. **833** del **07/02/2025**, pervenne parere/riscontro da parte della Regione Campania con il quale si precisava che si riteneva compatibile con l'assetto normativo vigente una progettazione unica di interventi tra loro interconnessi di cui uno finanziato da risorse provenienti dal contributo regionale ed un altro avvalendosi dell'istituto della finanza di progetto in concessione.

Considerato:

- che, la stessa Regione Campania definiva che, *“affinché possano essere in concreto individuabili le spese gravanti sul contributo regionale e quelle che invece graveranno sul cofinanziamento privato, si ritiene che il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) che verrà realizzato, debba contenere una divisione in due lotti (funzionali e collaudabili singolarmente)”*;
- che, pertanto, l'integrazione in tal modo, sarebbe stata limitata alle sole attività di progettazione. Ovviamente le spese per la redazione del PFTE, redatte dal proponente del PPP non potranno essere considerate ammissibili;
- che, il predetto parere precisava che, al fine di consentire agli uffici Regionali competenti le verifiche in ordine alla conformità dell'operazione con le norme in materia di aiuti di Stato, considerato che il Consorzio ha natura pubblicistica ma può essere considerato un operatore economico in quanto definito per legge quale “Ente Pubblico Economico”, richiedeva la trasmissione per il lotto oggetto di sovvenzionamento Regionale, e cioè la progettazione in oggetto, di un piano economico finanziario sulla gestione futura dell'impianto che evidenziava come l'operazione persegua un interesse pubblico, ottimizzando il sistema di depurazione e riducendo in maniera significativa l'impatto ambientale dei cicli produttivi, e non un interesse di natura civilistica quale il perseguimento di utili;
- che, ancora, la stessa Regione precisava che, al fine dell'ottenimento del finanziamento, era necessario acquisire da parte dell'Ente Idrico Campano parere di coerenza degli interventi previsti nel programma per la depurazione dei reflui industriali, gestione delle risorse idriche e degli impianti di depurazione a servizio delle Aree industriali della Provincia di Avellino, con le finalità e gli obiettivi richiamati nel Piano d'Ambito Regionale;
- che tale parere è stato acquisito con nota in data **15 aprile 2025**;

- che la Regione Campania definiva altresì che, *“al fine di consentire agli uffici regionali competenti le verifiche in ordine alle conformità dell’operazione con le norme in materia di Aiuti di Stato, considerato che il Consorzio ASI ha natura pubblicistica ma può essere considerato un operatore economico”*, si richiedeva *“la trasmissione per il lotto oggetto di sovvenzionamento regionale, di un piano economico finanziario sulla gestione futura dell’impianto che evidenzi come l’operazione persegua unicamente un interesse pubblico, ottimizzando il sistema di depurazione e riducendo in maniera significativa l’impatto ambientale dei cicli produttivi, e non un interesse di natura civilistica quale il perseguimento di utili, evidenziando come gli eventuali ricavi dell’operazione saranno destinati unicamente alla copertura dei costi di gestione”*;
- che la stessa Regione Campania richiedeva la trasmissione di ulteriore documentazione;
- che, alla luce di quanto esposto in precedenza ed essendo le opere da realizzare strettamente interconnesse con la proposta di P.P.P. presentata, stante la impossibilità di affidare detta progettazione ad altra società di ingegneria, il Consorzio ASI di Avellino incaricava gli scriventi professionisti redattori del Project Financing per il tramite della società proponente dello stesso Project, alla stesura della documentazione progettuale necessaria e richiesta dalla Regione Campania restando inteso che, qualora l’ottenimento del finanziamento risultava precluso, le spese sostenute per la progettazione, restano a carico della predetta società De Vizia Transfert costituendo, il lotto del progetto redatto, parte integrante dell’intera progettazione di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e revamping degli impianti;
- che l’incarico di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, è avvenuto con deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio n. **2025/17/161** adottata in data **26 maggio 2025**;
- che, per la progettazione di che trattasi, si riscontrava che non vi era l’obbligo di adottare metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, in quanto, ai sensi del disposto del **comma 1 dell’articolo 43 del d.lgs.36/2023** così come integrato e modificato dal decreto legislativo **31 dicembre 2024, n. 209**, gli interventi oggetto della progettazione risultano essere di ordinaria e straordinaria manutenzione e non riguardino opere precedentemente eseguite con (l’uso) l’adozione dei suddetti metodi e strumenti di gestione informativa digitale;
- che il sopracitato progetto il cui livello richiesto per avere accesso al finanziamento, era quello di PFTE di cui alla **lett. a) comma 1), art. 4 e art.6 dell’all.I.7 d.lgs n°36 del 31/03/2023** e ss.mm.ii. integrato delle modifiche richieste dalla Regione Campania.
- che a seguito di richieste della Regione Campania, furono prodotte altre integrazioni al progetto presentato, e precisamente:
 - in data **07 luglio 2025**, con nota assunta al protocollo al numero **4807** riscontrata con nota in data **07 agosto 2025**, prot. **5272**;
 - con comunicazioni verbali riscontrate con nota in data **28 agosto 2025**, prot. **5516**;
 - con nota assunta al protocollo al numero **4807** riscontrata con nota in data **07 agosto 2025**, prot. **5272**;
 - con nota assunta al protocollo al numero **7038** in data **30 ottobre 2025**, prot. **7038**, riscontrata con nota in pari data con nota prot. **7046**;
- che, in data **12 novembre 2025**, prot. **7348**, la Direzione Generale dello sviluppo delle attività produttive della Regione Campania, trasmetteva richiesta di parere per la concessione del finanziamento, all’ufficio Speciale Autorità di Gestione del FESR, chiedendo, conformemente a quanto stabilito dal Manuale di Attuazione del PR Campania **FESR 2021 - 2027 - par. 3.2** - il rilascio di parere in ordine al rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato, oltre che il nulla osta per l’ammissione a finanziamento dell’intervento;
- che con delibera **2025/36/353**, adottata dal Comitato Direttivo di questo Consorzio in data **3 dicembre 2025** si provvede a:
 - **Prendere atto** delle integrazioni alla progettazione prodotte per l’intervento in oggetto;

- **Prendere atto** del nuovo cronoprogramma procedurale aggiornato nonché del quadro economico modificato dell'intervento in oggetto che risultava essere:

	A) Somme a Base D'asta	Spesa	FERS
	a.1) Lavori a misura, a corpo, in economia		100,0%
03.03	a.1.2 a misura:	€. 4.232.596,66	€. 4.232.596,66
03.03	a.1.3 forniture		
	Totale	€. 4.232.596,66	€. 4.232.596,66
03.04	a.2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€. 101.769,96	€. 101.769,96
	TOTALE LAVORI	€. 4.334.366,62	€. 4.333.243,15
	B) Somme a disposizione stazione appaltante		
03.07	b.4) Imprevisti (5% importo lavori)	€. 216.718,33	€. 216.718,33
	b.6) Spese tecniche progettazione, attività preliminari, coordinamento sicurezza, conferenze di servizi, D.L., assistenza giornaliera e contabilità, incentivi art. 45 DLgs 36/2023	€. 343.554,72	€. 343.554,72
03.01	b.6.3 spese tecniche relative alla progettazione	€. 149.423,89	€.. 149.423,89
03.01	b.6.7 direzione lavori	€. 109.478,90	€. 109.478,90
03.01	b.6.10 incentivi art. 45 DLgs 36/2023	€. 84.651,93	€. 84.651,93
03.01	b.7) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€.	€. -
03.00	b.8) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 8.841,38	€ 8.841,38
03.00	b.10) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 82.848,89	€ 82.848,89
	Totale somme a disposizione al netto di IVA	€. 651.963,32	€. 651.963,32
	b.11) I.V.A., eventuali altre imposte e contributi	€. 13.670,07	€. 13.670,07
03.00	b.11.6) C.N.P.A.I.A. sulle voci b.6, b.7, b.8, b.9, b.10 ove di pertinenza (4%)	€. 13.670,07	€. 13.670,07
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 665.633,39	€ 665.633,39
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00

- **Autorizzare** la trasmissione alla Regione Campania per la richiesta di ammissione a finanziamento dell'intervento in ossequio a quanto dettato dall'articolo 3.4 del Manuale di Attuazione dei Fondi **FERS 2021 - 2027** approvato con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21.01.2025.

Ritenuto:

- che, in ossequio a quanto statuito dalla Regione Campania circa il conferimento degli oneri di scarica che li estrapola dai lavori e che, gli stessi, dovevano essere riportati nell'ambito del capitolo "Somme a Disposizione";
- che con nota del **11 dicembre 2025**, acquisita al protocollo generale del Consorzio al n. **8031** sono state comunicate le integrazioni richieste in uno agli elaborati "E.9 - Analisi Prezzi Generali", "E.13 - Incidenza della Manodopera" ed "E.14 - Incidenza della Sicurezza sulle Lavorazioni";
- che la Regione Campania, notificò il Decreto di Ammissione a Finanziamento n.198 emesso in data **11 dicembre 2025**, con nota acquisita al protocollo consortile al n. **8111** in data **15 dicembre 2025**;

- che nella nota di trasmissione, la stessa Regione, evidenziava che, dato l'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario **2025** e la previsione per il **2026** dell'esercizio provvisorio del bilancio Regionale, nella fase iniziale non potrà essere garantita la tempestività nell'erogazione dell'acconto;
- che con atto deliberativo **2025/37/364** adottato dal Comitato Direttivo in data **22 dicembre 2025**, nel riepilogare l'iter amministrativo per l'ottenimento del finanziamento, fu preso atto del decreto emesso nonché della convenzione di gestione del finanziamento concesso assunta al protocollo consortile al n. **8376** in data **23 dicembre 2025** debitamente sottoscritta da entrambe le parti.

Visto:

- che, nelle more di definizione delle attività per il prosieguo dell'iter amministrativo del progetto finanziato, si rese necessario provvedere alla revisione della progettazione approvata al fine di tener conto del completamento di adeguamento delle BAT da parte della ditta **S.I.GE. srl**, presso gli impianti di **Nusco F1** ed **F2** in ossequio alla nota del **07 gennaio 2026**, acquisita al protocollo societario al n. **80** in data **09 gennaio 2026**;
- che detta necessità di revisione del progetto fu richiesta alla società di ingegneria incaricata ed alla **De Vizia Transfert** con nota del **12 gennaio 2026**, prot. **116**;
- che la stessa, ha trasmesso il progetto modificato con nota pec in data **18 febbraio 2026**;
- che il nuovo quadro economico riarticolato con le modifiche apportato, peraltro in linea a quello riportato nel decreto di finanziamento se non per la distinzione degli importi dei lavori "a misura" e "in economia" nella voce "lavori", risulta essere:

	A) Somme a Base D'asta	Spesa	FERS
	a.1) Lavori a misura, a corpo, in economia		100,0%
03.03	a.1.1 in economia:	€. 47.458,28	€. 47.458,28
03.03	a.1.2 a misura:	€. 4.029.791,22	€. 4.029.791,22
	Totale	€. 4.077.249,50	€. 4.077.249,50
03.04	a.2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€. 101.769,96	€. 101.769,96
	TOTALE LAVORI	€. 4.179.019,46	€. 4.179.019,46
	B) Somme a disposizione stazione appaltante		
03.07	b.4) Imprevisti (5% importo lavori)	€. 208.950,97	€. 208.950,97
03.00	b 5.2) Oneri di scarica ove di pertinenza	€. 163.114,56	€. 163.114,56
	b.6) Spese tecniche progettazione, attività preliminari, coordinamento sicurezza, conferenze di servizi, D.L., assistenza giornaliera e contabilità, incentivi art. 45 DLgs 36/2023	€. 342.483,17	€. 342.483,17
03.01	b.6.3 spese tecniche relative alla progettazione	€. 149.423,89	€. 149.423,89
03.01	b.6.7 direzione lavori	€. 109.478,90	€. 109.478,90
03.01	b.6.10 incentivi art. 45 DLgs 36/2023	€. 85.580,38	€. 85.580,38
03.01	b.7) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€. 1.071,54	€. 1.071,54
03.00	b.8) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€. 8.841,38	€. 8.841,38
03.00	b.10) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€. 82.848,89	€. 82.848,89
	b.11) I.V.A., eventuali altre imposte e contributi	€. 13.670,07	€. 13.670,07
03.00	b.11.6) C.N.P.A.I.A. sulle voci b.6, b.7, b.8, b.9, b.10 ove di pertinenza (4%)	€. 13.670,07	€. 13.670,07
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€. 820.980,58	€. 820.980,58

TOTALE COMPLESSIVO	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
---------------------------	-----------------------	-----------------------

Rilevato:

- che, in data **12 marzo 2026** la progettazione prodotta, in ossequio al disposto dell'**articolo 42 del d.lgs.36/2023** nonché della **lett. a) comma 1)** dell'**articolo 4, art.6 e art.21** dell'**all.I.7 d.lgs n°36 del 31 marzo 2023** e successive sue modifiche ed integrazioni è stata verificata;
- che, in data **13 marzo 2026** il Responsabile Unico del Progetto, ha provveduto alla validazione dello stesso in ossequio al disposto del **comma 4** del già citato **articolo 42 del d.lgs.36/2023** con verbale acquisito al protocollo societario al n.1799;
- essendo l'importo complessivo inferiore alla soglia di rilevanza europea in ossequio al disposto dell'**articolo 14 del d.lgs. 36/2023**, circa le procedure di appalto, si poteva suddividere lo stesso in numero due lotti distinti, essendo, la suddivisione, non inficiante le disposizioni relative a detta soglia prevista anche in ossequio al dettato del **comma 1 dell'articolo 58 del d.lgs. 36/2023** che dispone che al fine di garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e medie imprese, anche di prossimità, gli appalti devono essere suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture;
- che ulteriori suddivisioni in lotti non sono compatibili atteso che gli impianti interessati dagli interventi non possono subire fermi in uno alla omogeneizzazione delle apparecchiature previste in progetto e da fornire per una futura corretta gestione delle stesse;
- che il progetto redatto è composto dalla realizzazione di una nuova opera in tenimento di Flumeri (serbatoio e condotto adduttrice – elaborati da **PC.06 a PC.19**) il cui quadro economico risulta essere:

	LAVORI SERBATOIO	359.643,77 €
di cui		
COSTO MANODOPERA	65.414,61 €	
INCIDENZA SICUREZZA	2.352,42 €	
	ONERI DI SICUREZZA	32.673,67 €
	TOTALE	392.317,44 €

- e da lavorazioni riguardanti la manutenzione ordinaria di opere esistenti il cui quadro economico è:

	LAVORI MANUTENZIONE IMPIANTI	3.717.605,73 €
di cui		
COSTO MANODOPERA	283.448,43 €	
INCIDENZA SICUREZZA	21.156,94 €	
	ONERI DI SICUREZZA	69.096,29 €
	TOTALE	3.786.702,02 €

- che i due lotti sono stati individuati secondo tale logica atteso che la realizzazione delle nuove opere (serbatoio e condotte) doveva, necessariamente, essere soggetta al rilascio di permesso a costruire ai sensi del disposto dell'**articolo 10 del D.P.R. 380/2001** a differenza del resto delle lavorazioni per cui si può proseguire alla loro esecuzione stante la necessità di dover procedere alla loro attuazione in tempi celeri;
- che le operazioni di verifica e validazione effettuate riguardavano l'intero progetto che, per la parte di nuova realizzazione, dopo l'ottenimento delle autorizzazioni richieste qualora, le stesse

imponessero prescrizioni tali da modificare la stessa progettazione redatta, doveva essere sottoposto a successiva ed ulteriore verifica;

- che, ai sensi del disposto dell'**articolo 17 del d.lgs. 36/2023**, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, occorreva adottare la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che, ai sensi dell'**articolo 50, comma 1, lett.c) del d.lgs. 36/2023**, per lavori di importo pari o superiori ad **€1.150.000,00** di euro e fino ad **€1.000.000,00**, si poteva e si può procedere alla scelta dell'operatore economico attraverso una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- che, ai sensi dell'**articolo 50, comma 1, lett.d) del d.lgs. 36/2023**, per lavori di importo pari o superiori a un milione di euro e fino alla concorrenza delle soglie di cui all'**articolo 14 del d.lgs.36/2023**, si poteva e si può procedere alla scelta dell'operatore economico attraverso una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, salvo la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla **parte IV** del codice;
- che, tra le possibilità di scelta di cui alla **parte IV** del codice era ed è annoverata la procedura aperta di cui all'**articolo 71 del d.lgs.36/2023**;
- che ai sensi del **comma 1 dell'articolo 108** l'aggiudicazione dell'appalto doveva e deve avvenire sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'**allegato II.8**, con riguardo al costo del ciclo di vita;
- che, il Consorzio, a far data dal **01 luglio 2025**, non risultava più qualificata per l'espletamento delle funzioni di progettazione ed affidamento di servizi e forniture per importi superiori alle soglie previste per gli affidamenti diretti e di **€500.000** per lavori;
- che per l'espletamento della procedura di affidamento dei lavori di manutenzione degli impianti importo pari ad **€3.786.702,02** era ed è necessario provvedere ad avvalersi di una stazione appaltante qualificata;
- che con deliberazione **2019/4/22** del Comitato Direttivo di questo Consorzio, assunta in data **31 gennaio 2019**, fu autorizzata l'adesione alla Stazione Unica Appaltante denominata "*Unione dei Comuni Terre dell'Ufita*" nonché alla sottoscrizione della convenzione e dell'allegato regolamento regolanti i rapporti per il funzionamento della prefata Stazione Unica Appaltante;
- che l'**articolo 7** del citato regolamento elencava, per ogni singola procedura, le modalità di corresponsione delle spese sostenute nonché il calcolo degli oneri dovuti alla Stazione Appaltante;
- che, per la procedura da esperire riguardante i lavori di manutenzione degli impianti per l'importo complessivo di **€3.786.702,02**, oltre **€36.853,19** per servizi (progettazione esecutiva), la somma dovuta era pari ad **€12.396,38**;
- che, qualora era necessaria l'esecuzione di verifica di anomalia, lo stesso importo doveva essere maggiorato dell'**11%** per un importo aggiuntivo pari ad **€1.363,60**;
- che gli importi necessari potevano e possono essere imputati alla "*voce spese generali*" del quadro economico del progetto qualora conformi alle norme vigenti;
- che, per la procedura di gara riguardante i lavori di realizzazione del serbatoio in località Flumeri (Av) la stessa poteva e può essere esperita direttamente dal Consorzio attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale in dotazione allo stesso Consorzio;
- che in ossequio al disposto del **comma 2 dell'articolo 11 del d.lgs. 36/2023**, i contratti collettivi applicabili al personale dipendente impegnato nell'attività oggetto dell'appalto in maniera prevalente in conformità anche al **comma 1** e all'**allegato I.01** del codice erano e sono quelli relativi alle imprese edili artigiane, industriali e cooperative come peraltro rilevabile da quanto eseguito nella redazione del progetto.

- che, con atto deliberativo n. **2026/6/80** adottato dal Comitato Direttivo del Consorzio in data **18 marzo 2026**, in ossequio al disposto dell'**articolo 17 del d.lgs. 36/2023**, fu preso atto del progetto approvato e sancite le modalità di espletamento delle procedure di gara.
- che fu sancito, tra l'altro:
 - che le modalità di scelta dell'operatore economico per l'appalto del lotto relativo alla manutenzione straordinaria degli impianti di Nusco e Flumeri dell'importo complessivo di **€3.786.702,02**, doveva avvenire attraverso una procedura aperta di cui all'**articolo 71 del d.lgs.36/2023** mentre, per i lavori di realizzazione del serbatoio e della condotta adduttrice a servizio dell'area Asi di Flumeri di importo di **€ 392.317,44** secondo il dettato dell'**articolo 50, comma 1, lett.c) del d.lgs. 36/2023**;
 - che ai sensi del **comma 1 dell'articolo 108** l'aggiudicazione dell'appalto doveva essere effettuata, per entrambi i lotti, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita conformemente a quanto previsto dall'**allegato II.8**, con riguardo al costo del ciclo di vita;
 - che per l'appalto dei lavori di manutenzione degli impianti il cui importo è pari ad **€3.786.702,02** ci si sarebbe avvalsi della Stazione Unica Appaltante "*Unione dei Comuni Terre dell'Ufita*" di cui alla convenzione sottoscritta.
- che, con nota del **19 marzo 2026**, prot. **0001951**, il prefato atto deliberativo, fu inoltrato anche alla Stazione Unica Appaltante "*Unione dei Comuni Terre dell'Ufita*";
- con successiva nota del **17 aprile 2026**, prot. **0000286**, la centrale unica di committenza, trasmetteva i nuovi "Schemi di convenzione e Regolamento CUC";
- che da una lettura degli stessi atti, l'incremento degli importi da corrispondere per l'effettuazione delle procedure di selezione dell'operatore economico risultavano essere:

	ONERI PRECEDENTE REGOLAMENT O	ONERI AGGIUNTIVI (25% INCENTIVO SOTTRATTO ALL'ADERENTE)	TOTALE	PERCENTUA LE DI INCREMENT O
importo gara	A	B	A+B	(A + B) / A
€ 400.000,00	€ 3.750,00	€ 2.000,00	€ 5.750,00	153,33%
€ 800.000,00	€ 6.150,00	€ 4.000,00	€ 10.150,00	165,04%
€ 2.000.000,00	€ 9.650,00	€ 10.000,00	€ 19.650,00	203,63%
€ 4.000.000,00	€ 12.650,00	€ 20.000,00	€ 32.650,00	258,10%
€ 8.000.000,00	€ 17.150,00	€ 40.000,00	€ 57.150,00	333,24%
€ 16.000.000,00	€ 25.150,00	€ 80.000,00	€ 105.150,00	418,09%
€ 32.000.000,00	€ 41.150,00	€ 160.000,00	€ 201.150,00	488,82%
€ 64.000.000,00	€ 73.150,00	€ 320.000,00	€ 393.150,00	537,46%

- oltre ad **€500,00/anno** come quota fissa di iscrizione alla CUC;
- che, in particolare, gli importi da corrispondere erano par ad **€12.396,38** oltre **€19.117,77** sulla quota "incentivi" per complessivi **€ 31.514,16**, oltre la relativa iva;
- che, a seguito di ciò, al fine di evitare che le somme corrisposte potessero non essere riconosciute in sede di rendicontazione degli importi spesi da parte della Regione Campania nel finanziamento concesso, in data **21 aprile 2026**, prot. **2663**, è stato richiesto parere all'Autorità Nazionale Anticorruzione, integrato con successiva nota in data **29 aprile 2026**, prot. **2834**;
- che, nelle more di ricevere il prefato parere, sono state interpellate altre Centrali di Committenza disponibili, attesa la necessità di procedere all'esecuzione dei lavori, tra cui la Provincia di Avellino, la Provincia di Benevento e il Comune di Casalbore;
- che la Provincia di Avellino, essendo attivo un contenzioso, non ha concesso l'autorizzazione allo svolgimento della procedura di gara;



- che la Provincia di Benevento, ha comunicato che l'importo dovuto, per la singola procedura di gara, è pari ad **€.19.558,88** di cui **€. 10.000,00** come importo fisso per l'effettuazione prestazioni non disciplinate da convenzione ed **€. 9.558,88** sulla quota incentivi oltre gli oneri da versare n ANAC pari ad **€.660,00**;
- che è stata richiesta offerta per l'effettuazione della singola procedura alla CUC del Comune di Casalbore e che, da notizie assunte per le vie brevi, l'importo da corrispondere per l'effettuazione della singola procedura di gara è pari all'importo di quello del vecchio disciplinare sottoscritto con il Consorzio Terre dell'Ufita pari ad **€.12.396,38**, oltre ad una quota di altre spese quantizzate in massimo **€. 2.000,00** per complessivi **€.14.396,38**;
- che, nelle more di assumere decisioni in merito, con nota del **05 maggio 2026**, prot. 2941, è stato richiesto allo studio tecnico Costructura Consulting s.c. l'inoltro delle due progettazioni complete da porre a gara;
- che in data **07 maggio 2026** il Comune di Flumeri ha rilasciato il "Permesso di Costruire n.6/2026" per la realizzazione del serbatoio e la rete idrica a servizio della relativa area industriale senza alcuna prescrizione aggiuntiva se non la nomina di un archeologo durante l'esecuzione degli scavi e che pertanto si può procedere all'effettuazione della relativa procedura per la scelta dell'operatore economico che eseguirà l'opera che avverrà secondo le indicazioni già dettate nella deliberazione n. **2026/6/80** adottata dal Comitato Direttivo del Consorzio in data **18 marzo 2026**;
- che in data **20/05/2026** con nota assunta al protocollo consortile al n.3.328, è stato trasmesso il progetto di fattibilità tecnico - economico per i lavori manutenzione degli impianti di depurazione di Nusco F1 ed F2 e Flumeri composto dai seguenti elaborati:

		E	ELABORATI GENERALI
C486	WGI	E.0	Relazione generale
C486	WGI	E.0	Relazione sul rispetto dei principi DNSH
C486	WGI	E.0	Capitolato Speciale di Appalto
C486	WGI	E.0	Quadro economico di progetto
C486	WGI	E.0	Studio di valutazione climatica (CLIMATE
C486	WGI	E.0	Cronoprogramma
C486	WGI	E.0	Computo metrico estimativo
C486	WGP	E.0	Piano preliminare di manutenzione delle opere
C486	WPC	E.0	Analisi prezzi generali
C486	WPC	E.1	Elenco prezzi
C486	WPC	E.1	Computo oneri per la sicurezza
C486	WPC	E.1	Fascicolo con PSC
C486	WPC	E.1	Incidenza manodopera
C486	WPC	E.1	Incidenza della sicurezza sulle lavorazioni
C486	DSI	E.1	Planimetria con individuazione impianti
C486	WGI	E.16	Piano Economico Finanziario
C486	DSI	E.17	Schema di Contratto
C486	DSI	E.18	Relazione sui Criteri Minimi Ambientali
		S	STATO DI FATTO
		SC	IMPIANTO C – FLUMERI
C486	WSI	SC.01	Relazione dello stato di fatto
C486	DSU	SC.02	Inquadramento generale
C486	DSF	SC.03	Rilievo fotografico e coni ottici
C486	DSI	SC.04	Rilievo dello stato di fatto
C486	DSI	SC.05	Schema flussi
C486	DSI	SC.06	Apparecchiature elettromeccaniche esistenti
C486	DSU	SC.07	Inquadramento catastale
		SE	IMPIANTO E – NUSCO F1

C486	WSI	SE.01	Relazione dello stato di fatto
C486	DSU	SE.02	Inquadramento generale
C486	DSF	SE.03	Rilievo fotografico e coni ottici
C486	DSI	SE.04	Rilievo dello stato di fatto
C486	DSI	SE.05	Schema flussi
C486	DSI	SE.06	Apparecchiature elettromeccaniche esistenti
C486	DSU	SE.07	Inquadramento catastale
		SF	IMPIANTO E – NUSCO F2
C486	DSU	SF.02	Inquadramento generale
C486	DSF	SF.03	Rilievo fotografico e coni ottici
C486	DSI	SF.04	Rilievo dello stato di fatto
C486	DSI	SF.05	Schema flussi
C486	DSI	SF.06	Apparecchiature elettromeccaniche esistenti
C486	DSU	SF.07	Inquadramento catastale
		P	PROGETTO
		PC	IMPIANTO C – FLUMERI
C486	WPI	PC.01	Relazione illustrativa degli interventi
C486	DPI	PC.02	Planimetria con individuazione degli interventi
C486	DPI	PC.03	Relazione illustrativa impianto elettrico
C486	DPI	PC.04	Planimetria impianto elettrico
C486	DPI	PC.05	Schema unifilare quadri elettrici
		PE	IMPIANTO E – NUSCO F1
C486	WPI	PE.01	Relazione illustrativa degli interventi
C486	DPI	PE.02	Planimetria con individuazione degli interventi
C486	WPI	PE.03	Relazione illustrativa impianto elettrico
C486	DPI	PE.04	Planimetria impianto elettrico
C486	DPI	PE.05	Schema unifilare quadri elettrici
		PF	IMPIANTO F – NUSCO F2
C486	DPI	PF.02	Planimetria con individuazione degli interventi
C486	WPI	PF.03	Relazione illustrativa impianto elettrico
C486	DPI	PF.04	Planimetria impianto elettrico
C486	DPI	PF.05	Schema unifilare quadri elettrici



Tutto ciò premesso, visto e considerato, con la presente, ritenendo che la narrativa è parte integrante della presente proposta di adozione di atto di deliberazione, occorre provvedere a:

- **PRENDERE ATTO** di quanto esposto in precedenza;
- **AUTORIZZARE** il Responsabile Unico del Progetto ing. Francesco Monaco al prosieguo degli atti propedeutici necessari tali da consentire l'espletamento delle procedure di gara in ossequio al **d.lgs. 36/2023** per entrambi gli interventi compreso la scelta della Centrale Unica di Committenza diversa da quella a cui attualmente il Consorzio ha aderito per i lavori di manutenzione degli impianti, nelle more di pronuncia del parere consultivo richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione”.

Preso atto di quanto rappresentato in istruttoria ed in conformità alla stessa;

ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,



DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto della relazione resa dal Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, ing. Francesco Monaco, acquisita al protocollo consortile al n. 331 del 20 maggio 2026;
3. Di autorizzare il Responsabile Unico del Progetto ing. Francesco Monaco al prosieguo degli atti propedeutici necessari tali da consentire l'espletamento delle procedure di gara in ossequio al **d.lgs. 36/2023** per entrambi gli interventi compreso la scelta della Centrale Unica di Committenza diversa da quella a cui attualmente il Consorzio ha aderito per i lavori di manutenzione degli impianti, nelle more di pronuncia del parere consultivo richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
4. Di incaricare l'Ufficio Amministrativo affinché provveda alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo consortile per n. 15 giorni consecutivi ed alla trasmissione dello stesso ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013

Con
- Avellino -

